



Variazione del tracciato della strada di  
collegamento  
tra la via vecchia e la via nuova Val D'Orme  
in variante al PS e RU

**Proposta parere assoggettabilità  
(art. 12 D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.)  
Relazione finale**

**Responsabile del Procedimento**  
Arch. Bonatti Andrea

**Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale**  
Ing. Carla Santoni

Titolo modulo	Il tecnico responsabile dell'istruttoria	Versione	Pag. attuale	Pag. totali
Proposta di parere di assoggettabilità	Arch. Andrea Bonatti	1.0	1	9



## 1. PREMESSA

La Direttiva 2001/42/CE ha esteso l'ambito di applicazione del concetto di valutazione ambientale preventiva ai piani e programmi, con la finalità di rendere operativa l'integrazione tra gli obiettivi di sviluppo e i criteri ambientali e di sostenibilità dei processi decisionali strategici.

La Direttiva 2001/42/CE è stata recepita in Italia dal D. lgs. 152 del 3 aprile 2006, la cui parte seconda, contenente le procedure in materia di VIA e VAS, è entrata in vigore il 31 luglio 2007, poi modificata dal D.lgs. 16 gennaio 2008 n. 4.

La L.R. 3 gennaio 2005, n. 1: "Norme per il governo del territorio" introduce concetti aggiuntivi basati sulla Dir 2001/42/CE, alla quale peraltro fa esplicito riferimento all'art. 11, dotandosi di uno specifico regolamento in materia di Valutazione Ambientale Strategica con il DPGR del 9 febbraio 2007, n. 4/R: "Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5. della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di Valutazione integrata".

La procedura di valutazione integrata prevede pertanto uno schema unico di processo definito dal regolamento di attuazione per la valutazione degli effetti ambientali dei piani e dei programmi e le relative forme di partecipazione. In tale contesto il processo di valutazione integrata comprende tutte le valutazioni contemplate dalla direttiva 2001/42/CE.

Per le varianti al Regolamento urbanistico l'art. 11 comma 1 del regolamento 4/R permette, previa adeguata motivazione, di effettuare la valutazione con modalità semplificata, prendendo in considerazione solo gli effetti territoriali, ambientali, economici, sociali, sulla salute umana che possono derivare dalla variante stessa.

L'art. 11 del Regolamento di attuazione stabilisce poi che la necessità di elaborare la Valutazione degli effetti ambientali in attuazione della dir. 2001/42/CE (specificatamente l'art. 3 "ambiti di applicazione" della Direttiva) è obbligatoria per ambiti che presentino entrambi i seguenti requisiti:

- concernono i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico;
- contengono la definizione del quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di interventi i cui progetti sono sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA).

Titolo modulo	Tecnico responsabile dell'istruttoria	Versione	Pag. attuale	Pag. totali
Proposta di parere di assoggettabilità	Arch. Andrea Bonatti	1.0	2	9



Sono comunque sottoposte a Valutazione degli effetti ambientali le varianti agli strumenti e gli atti di governo del territorio concernenti i siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e fauna selvatica ai sensi degli articoli 6 e 7 della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

La Verifica di Assoggettabilità, è finalizzata a valutare la necessità di applicare la Valutazione ambientale strategica ai piani e ai programmi di cui all'art. 6 comma 3 del DLgs n.152/2006 e ss.mm.ii.. secondo le modalità definite dall'art. 12 dello stesso decreto.

Ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica ovvero dell'art. 6, comma 2 del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii., viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:

- a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del decreto;
- b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.

**Il decreto inoltre, al comma 3-bis dello stesso art. 6, stabilisce che "L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente.**

Si ritiene che la variante in oggetto, che attiene al settore della pianificazione territoriale e determina una modifica al Regolamento urbanistico vigente, rientra fra i casi previsti al comma 3-bis dell'art.6, sopra riportato, soggetti a verifica di assoggettabilità secondo le disposizioni dell'art. 12 D.Lgs 152/06

Titolo modulo	Tecnico responsabile dell'istruttoria	Versione	Pag. attuale	Pag. totali
Proposta di parere di assoggettabilità	Arch. Andrea Bonatti	1.0	3	9



ss.mm.ii e ai sensi della Legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e ss.mm.ii.

La Regione Toscana ha recentemente adeguato il proprio quadro legislativo con l'approvazione della L.R. n. 10 del 12 Febbraio 2010 - "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e valutazione d'incidenza*".

L'ambito di applicazione della VAS è definito dall'art. 5 della nuova legge, in particolare:

- il comma 2) definisce i piani e i programmi obbligatoriamente soggetti a VAS,
- il comma 3) quelli da sottoporre a verifica di assoggettabilità di cui all'art. 22,
- il comma 4) esclude i piani attuativi sia dalla VAS che dalla verifica di assoggettabilità.

La presente proposta di variante al Regolamento Urbanistico, definendo l'uso di una piccola area a livello locale rientra nella fattispecie di cui all'art. 5, comma 3 lettera b) (modifiche ai piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale), soggetta pertanto a verifica di assoggettabilità anche nel rispetto dei disposti legislativi della Regione Toscana.

## 2. Individuazione delle competenze

Vengono prioritariamente individuate:

- a) **Autorità istituzionale competente per la valutazione:** Giunta Comunale in forza della propria precedente deliberazione 18 marzo 2009, n. 54 "Adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)- Art.5 D.Lvo 152/22006 e DGRT 87/2009"
- b) **Autorità procedente:** per l'adozione e l'approvazione del piano: Consiglio Comunale in forza della deliberazione Giunta comunale del 18 marzo 2009, n. 54 "Adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)- Art.5 D.Lvo 152/22006 e DGRT 87/2009" a cui è inoltre attribuito dalle norme del T.U. EE.LL., l'esclusiva competenza degli atti fondamentali tra i quali sono ricompresi i piani territoriali ed urbanistici tra cui gli strumenti di pianificazione e di governo del territorio.
- c) **Soggetto proponente:** società Monjer spa, divisione Cotto coperture (gestore della Cava "La Farfalla");
- d) **Struttura tecnica organizzativa competente:** Ufficio Pianificazione territoriale con la collaborazione per gli aspetti di rispettiva competenza, del Settore LL.PP.;

Titolo modulo	Tecnico responsabile dell'istruttoria	Versione	Pag. attuale	Pag. totali
Proposta di parere di assoggettabilità	Arch. Andrea Bonatti	1.0	4	9



e) **Soggetti competenti in materia ambientale:** autorità organismi territorialmente e funzionalmente interessati alla variante in oggetto:

Secondo quanto stabilito dall'ordinamento regionale, la titolarità delle competenze in materia di Valutazioni ambientali resta in capo a ciascuna amministrazione cui compete l'approvazione degli strumenti della programmazione territoriale e degli atti di governo del territorio.

### 3. Oggetto delle valutazioni

E' stato oggetto di valutazione: il progetto in variante per la realizzazione della viabilità di collegamento tra la vecchia e la nuova Via di Valdorme e le sue alternative.

Tutta la documentazione di valutazione prodotta, qui integralmente richiamata, costituisce un esauriente quadro delle analisi condotte.

La documentazione allegata alla valutazione nella quale sono state individuate le componenti ambientali pertinenti, i relativi obiettivi di sostenibilità e la valutazione delle azioni volte al raggiungimento di tali obiettivi, può ritenersi completa e soddisfacente in relazione all'entità dell'atto di governo proposto; anche in considerazione del "principio di non duplicazione" di cui all'art. 9 della Direttiva 42/2001/CE e agli artt. 11, comma 4 e 13, comma 4, del D. Lgs. 152/06 come corretto dal D. Lgs. 4/08, nei quali si stabilisce che "la VAS viene effettuata ai vari livelli istituzionali tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni".

Al fine di acquisire gli apporti tecnici e conoscitivi, volti ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento, si è ha inteso attivare iniziative di informazione al pubblico per garantire la massima partecipazione ed il miglior grado di coinvolgimento utilizzando allo scopo i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad ottenere apporti e contributi.

Tutti i documenti relativi alla valutazione e al progetto sono stati consultabili, a cura del Garante, in formato cartaceo e digitale presso la Home Page del sito internet del Comune di Empoli [www.comune.empoli.fi.it](http://www.comune.empoli.fi.it) nella sezione del Garante della Comunicazione. Tutta la documentazione è stata messa a disposizione dei cittadini per la visione e/o estrazione di copia presso tale ufficio, dal 22 maggio 2010 fino al 24 giugno 2010 negli orari di apertura dell'URP.

La variante necessita del deposito all'URTAT degli studi ed indagini di fattibilità geologico tecnica idraulica redatti secondo le direttive del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 aprile 2007, n. 26/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1).

### 4. Verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente

Titolo modulo	Tecnico responsabile dell'istruttoria	Versione	Pag. attuale	Pag. totali
Proposta di parere di assoggettabilità	Arch. Andrea Bonatti	1.0	5	9



La procedura di verifica si è svolta sulla base dei criteri fissati nell'allegato II allegato della Direttiva 2001/42/CE, nell'allegato I del D.lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 152/06, sulla base dell'art.22 della L.R.T. 10 /2010 e in merito ai contenuti della Valutazione Integrata di cui all'art. 11, comma 1 del regolamento 4/R e condotta ai sensi degli articoli 4 e 11 del Regolamento D.P.G.R. del 9 febbraio 2007 n. 4/R e ai pareri ed alle risultanze delle consultazioni e dei contributi pervenuti.

Nello specifico si sono adottati i criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12 del D.lgs. 152/06 e all'art. 22 della L.R.T. 10 /2010, i cui risultati sono tradotti nel documento denominato "valutazione ambientale e strategica-verifica di assoggettabilità" qui interamente richiamato.

In data 24/07/2009 è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/90 finalizzata a:

- raccogliere i pareri delle autorità con competenze ambientali che possano essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione del piano;
- valutare la documentazione prodotta ai fini delle verifiche di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006, concernente le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- valutare la documentazione prodotta ai fini verifiche di cui la DPGR del 9 febbraio 2007, n. 4/R: "Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5. della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1" in materia di Valutazione integrata.

Il Responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi individuando i seguenti soggetti da invitare e le relative modalità di espletamento:

- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
- REGIONE TOSCANA Ufficio regionale Genio Civile
- PROVINCIA DI FIRENZE Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale
- AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA
- CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA
- ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. Divisione infrastrutture e reti
- ACQUE S.p.a.
- COMUNE DI EMPOLI Settore Ambiente, Sicurezza e Attività Economiche
- COMUNE DI EMPOLI Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

Titolo modulo	Tecnico responsabile dell'istruttoria	Versione	Pag. attuale	Pag. totali
Proposta di parere di assoggettabilità	Arch. Andrea Bonatti	1.0	6	9



- COMUNE DI EMPOLI Settore Affari Generali ed Istituzionali

Tra essi sono stati specificatamente individuate le Autorità con competenze ambientali (ACA) e più precisamente:

- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
- AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA A.R.P.A.T.
- PROVINCIA DI FIRENZE Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale
- CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA
- COMUNE DI EMPOLI Settore Ambiente, Sicurezza e Attività Economiche

Ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, concernente le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, le autorità con competenze ambientali (ACA) individuate nel processo di valutazione integrata, rinviarono l'espressione del parere in merito all'assoggettabilità della variante in oggetto alla VAS, alla ricezione della integrazione richiesta da ARPAT nel parere del 24/07/09 prot. 58726, ossia la valutazione degli effetti indotti dal nuovo tratto stradale in termini d'inquinamento acustico e impatto da rumore ante e post operam.

Nel gennaio 2010 viene trasmessa l'integrazione richiesta "valutazione di impatto acustico per il traffico determinato dalle attività di fine coltivazione della cava di argilla "La Farfalla", ubicata in loc. "Casenuove" nel Comune di Empoli (Fi)" ed è pertanto stata riconvocata la Conferenza dei Servizi in data 18 giugno 2010.

I soggetti formalmente convocati sono stati i seguenti:

- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
- REGIONE TOSCANA Ufficio regionale Genio Civile
- PROVINCIA DI FIRENZE Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale
- CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA
- COMUNE DI EMPOLI Settore Ambiente, Sicurezza e Attività Economiche

Fatti salvi i pareri tecnici di fattibilità formulati in sede di conferenza dei servizi del 24/07/2009, in sede di conferenza dei servizi del 18/06/2010, le autorità con competenze ambientali (ACA) presenti hanno proposto l'esclusione dalla procedura di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" di cui agli artt. dal 13 al 18 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed sulla L.R.T.10/2010;adducendo le seguenti motivazioni:

- non determina effetti significativi sull'ambiente, trattandosi di lieve modifica al tracciato di viabilità di raccordo previsto dagli strumenti urbanistici vigenti che interessa un'area di limitata estensione;

Titolo modulo	Tecnico responsabile dell'istruttoria	Versione	Pag. attuale	Pag. totali
Proposta di parere di assoggettabilità	Arch. Andrea Bonatti	1.0	7	9



- non riguarda i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico; non contiene la definizione del quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di interventi i cui progetti sono sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale (VAS);
- non è classificabile tra i piani o programmi per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni;
- non prevede specificatamente la localizzazione di progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale;
- non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria;
- non comporta nuove previsioni urbanistiche o rivisitazioni quantitative del dimensionamento del vigente Regolamento Urbanistico sensibilmente incidenti sull'uso delle risorse essenziali del territorio;

Tutti gli atti della conferenza dei servizi sono stati resi pubblici con le forme stabilite dalla partecipazione.

## 5. Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra effettuate, vista la documentazione di valutazione integrata di cui all'art. 11 della L.R.T. n.1/2005) condotta ai sensi degli articoli 4 e 11 del Regolamento D.P.G.R. Toscana del 9 febbraio 2007 n. 4/R, e i contributi pervenuti nelle Conferenze dei Servizi del 24 luglio 2009 e 18 giugno 2010 e delle relative risultanze, questo ufficio propone l'esclusione della Variante in oggetto dalla procedura di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" di cui agli artt. dal 13 al 18 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e all'art. 22 della L.R.T. 10/2010.

Si specifica che, qualora in sede di adozione definitiva della variante venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente in qualità di Settore competente si riserverà di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della verifica di assoggettabilità.

Titolo modulo	Tecnico responsabile dell'istruttoria	Versione	Pag. attuale	Pag. totali
Proposta di parere di assoggettabilità	Arch. Andrea Bonatti	1.0	8	9



Data\_13/07/2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

Arch. Andrea Bonatti

Titolo modulo	Tecnico responsabile dell'istruttoria	Versione	Pag. attuale	Pag. totali
Proposta di parere di assoggettabilità	Arch. Andrea Bonatti	1.0	9	9